

di taratura

LA SOLA
MACCHINA

LA VINO
IN VENDITA
Concessionario **Rag. G. Balle Danno** - Bologna
PIAZZA MERCANTIA 1

Esclusivisti
CUCIONNI DI CARLO
MILANO VIA CATALANI, 57

Esclusivisti
CUCIONNI DI CARLO
MILANO VIA CATALANI, 57

AUTOMOBILISTI

Le coperture logore si possono mettere a nuovo ?
Le coperture rotte al bordo si possono accomodare ?
Le coperture con scoppi si accomodano ?

Solo il laboratorio da vulcanizzazione della Ditta
NOVI vi può fare questo avendo riaperto la propria

Ufficiina modernamente attrezzata con impianti integrati per la ricostruzione e la riparazione

PELLIGGE???

Pelli Intere - Prezzi Imbattibili

RIZZOLI - Mascarella, 11 - BOLOGNA

Copreni . . .	7000
Orsoni . . .	12000
Agneloni . . .	22000
Colorati cinc'la	18000

S.A.P.A.

MILANO

Viale Piave 40, Tel. 208731

Concessionaria esclusiva degli

STERILMENTE



BELIC automatici per industrie e magazzini.

PESE a ponte per autocarri e vagoni ferroviari.

BELIC automatici a sospensione da gru per salumifici e mattatoi.

RILANCE automatici

GRASSO
GENOVA



PESA BOTTI
AFFETTATRICI
TRITACARNI

Cercasi rappresentante Emilia-Romagna

"REDENTA," CASA
 DEL PARRUCCHIERE

FABBRICA DI FORNITURE COMPLETE
 ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO
 DI TUTTI GLI ACCESSORI PER PARRUCCHIERI
 SCUOLA DI TEORIA E PRATICA

GASTONE TOMAIN - PADOVA - Via Teliopio 2
 - ROMA - Via A. Vespucci 41
 Telefono 561.810

(nome ed etichetta depositati)

MIELUVA

**gelatina di altissimo contenuto in zuccheri e vitamine. Serve
oltre che per tutti gli usi dello zucchero, come marmellata
e ricostituente: particolarmente adatto per bambini e sportivi.**
Non è un surrogato, è una specialità.

prodotto della Ditta G. BINI & FIGLI - B9L06MA

LEGNI COMPENSATI - IMPIALLACCIATURE
Trancerie Mossina

Via Cavallotti 5 - MILANO - Telefono 8167-30177
CONSEGNA PRONTA IN TUTTA L'ENILIA DALLA STABIL-
MENTO DI GUASTALLA (REGGIO EMILIA) - Telefono 32

TOLEDO la più rinomata
fabbrica del mondo
di BASCOLE AUTOMATICHE
Dressito Toledo Scafe Company (Chio S. U. A.)

Agente esclusivo di vendita:
EARONCINI OPTONE, Via S. Vitale 7, Bologna, Tel. 37485

DE' MARI

MOBILIARIO - TAPPET-
TARIE - ARREDAMENTI COM-
PLETI - MOBILI ISOLATI

E' uscita la Rivista
"CANZONI
ILLUSTRATE"
(CANZONI CANONI E MUSICA
ILLUSTRATE) con disegni e illustra-
zioni di artisti famosi



GRANDE ASSORTIMENTO
RIVA ESNO 114

Autopullman
BOLOGNA - VENEZIA
UDINE - GORIZIA
Mercoledì e sabato ore 8
Informazioni e biglietti alla
CIT - Piazza SE ESNO

100

LA CRISI APERTA ANCHE FORMALMENTE

Dimissioni del Gabinetto Parri

Il presidente illustra l'opera svolta al Comitato di liberazione nazionale - L'udienza al Quirinale - Il nuovo Governo sarà formato sulla base dei sei partiti

ROMA, 24 novembre. Il presidente del Consiglio, prof. Ferruccio Parri, alle ore 11.30 di oggi è stato ricevuto al Quirinale dal Luogotenente generale del Regno, al quale ha consegnato le dimissioni del suo gabinetto. Il presidente ha illustrato l'opera svolta dal Comitato di liberazione nazionale, l'udienza al Quirinale. Il nuovo Governo sarà formato sulla base dei sei partiti.

Il suo partito non tende assolutamente a colpi di Stato, bensì ad affrettare, per quanto possibile, le elezioni e ad instaurare in Italia un regime di sana democrazia.

Il presidente ha pregato quindi i rappresentanti della stampa italiana ed estera di ritirarsi e il Comitato ha proseguito la sua riunione.

Bilancio d'attività. Nel rapporto svolto sulla situazione che ha portato all'attuale crisi di governo, Parri ha ricordato che il suo governo si era prefisso tre compiti principali: la ricostruzione, la realizzazione della pace, il governo si proponeva anche di realizzare una normalità democratica, soprattutto attraverso le elezioni e una atmosfera di solidarietà nel paese.

Il presidente ha rilevato che errori e diffezioni si sono inevitabilmente riscontrate nell'opera del suo governo, ma ha aggiunto che pure importanti risultati sono stati fin qui raggiunti. In particolare Parri ha osservato che l'attuale economia italiana è ancora manovrabile, l'elevarsi dei prezzi, essendo connesso alla obiettiva deficienza di disponibilità di merci.

Parlando quindi di un'assoluta fiducia degli alleati nell'Italia del suo governo, Parri ha dichiarato che tale fiducia non esiste, riferendo in proposito alcuni particolari dell'attuale collaborazione data in questi giorni dagli alleati all'Italia. Sottolineando i danni provocati dall'attuale crisi, il presidente ha detto che, al contrario, una effettiva fiducia è ispirata nei governi alleati dall'instabilità del governo, la quale fa ritenere che l'Italia sia un paese ingovernabile.

La tesi democristiana. La giornata politica si era iniziata con una riunione della direzione del Partito Democratico cristiano. Alle 10.15 si è poi riunito il Consiglio di Gabinetto, presieduto dal ministro Brogioni. Il ministro De Gasperi ha comunicato l'ordine del giorno relativo alla crisi di governo. Ha aggiunto che il Partito ritiene inutile ed inopportuna la convocazione della Consulta.

Il ministro Ruffini ha espresso il punto di vista del suo partito. Ha detto che il suo partito non intende rinunciare alla sua partecipazione al governo, ma che si riserva il diritto di ritirarsi in qualsiasi momento.

Il presidente Parri ha dichiarato che egli ritiene necessario la convocazione preventiva della Consulta al giudizio della quale egli dovrebbe e legittimo sottoporre la situazione, ma che la sua proposta non trova il favore di tutti, non gli rimane che prendere atto delle comunicazioni della democrazia cristiana, la cui tendenza manifesta l'impossibilità del mantenimento di un governo di coalizione.

Secondo ulteriori particolari della riunione del Consiglio di Gabinetto, l'on. De Gasperi ha detto l'ordine del giorno del Consiglio della democrazia cristiana, che ha ricevuto il parere del suo partito in queste conclusioni:

1. Automaticità delle dimissioni del governo in conseguenza della dichiarazione dei ministri che modificano la base e il mandato della coalizione, e cioè dei contatti di liberazione nazionale (dal quale il liberismo non si sono ritirati).

2. La democrazia cristiana non si è ancora pronunciata sulla proposta di un governo di coalizione, ma che si riserva il diritto di ritirarsi in qualsiasi momento.

3. Gli altri partiti hanno confermato l'opinione del partito repubblicano, espresso nelle precedenti riunioni.

Il presidente Parri ha dichiarato che egli ritiene necessario la convocazione preventiva della Consulta al giudizio della quale egli dovrebbe e legittimo sottoporre la situazione, ma che la sua proposta non trova il favore di tutti, non gli rimane che prendere atto delle comunicazioni della democrazia cristiana, la cui tendenza manifesta l'impossibilità del mantenimento di un governo di coalizione.

Secondo ulteriori particolari della riunione del Consiglio di Gabinetto, l'on. De Gasperi ha detto l'ordine del giorno del Consiglio della democrazia cristiana, che ha ricevuto il parere del suo partito in queste conclusioni:

1. Automaticità delle dimissioni del governo in conseguenza della dichiarazione dei ministri che modificano la base e il mandato della coalizione, e cioè dei contatti di liberazione nazionale (dal quale il liberismo non si sono ritirati).

2. La democrazia cristiana non si è ancora pronunciata sulla proposta di un governo di coalizione, ma che si riserva il diritto di ritirarsi in qualsiasi momento.

3. Gli altri partiti hanno confermato l'opinione del partito repubblicano, espresso nelle precedenti riunioni.

4. Il presidente Parri ha dichiarato che egli ritiene necessario la convocazione preventiva della Consulta al giudizio della quale egli dovrebbe e legittimo sottoporre la situazione, ma che la sua proposta non trova il favore di tutti, non gli rimane che prendere atto delle comunicazioni della democrazia cristiana, la cui tendenza manifesta l'impossibilità del mantenimento di un governo di coalizione.

Secondo ulteriori particolari della riunione del Consiglio di Gabinetto, l'on. De Gasperi ha detto l'ordine del giorno del Consiglio della democrazia cristiana, che ha ricevuto il parere del suo partito in queste conclusioni:

1. Automaticità delle dimissioni del governo in conseguenza della dichiarazione dei ministri che modificano la base e il mandato della coalizione, e cioè dei contatti di liberazione nazionale (dal quale il liberismo non si sono ritirati).

2. La democrazia cristiana non si è ancora pronunciata sulla proposta di un governo di coalizione, ma che si riserva il diritto di ritirarsi in qualsiasi momento.

3. Gli altri partiti hanno confermato l'opinione del partito repubblicano, espresso nelle precedenti riunioni.

4. Il presidente Parri ha dichiarato che egli ritiene necessario la convocazione preventiva della Consulta al giudizio della quale egli dovrebbe e legittimo sottoporre la situazione, ma che la sua proposta non trova il favore di tutti, non gli rimane che prendere atto delle comunicazioni della democrazia cristiana, la cui tendenza manifesta l'impossibilità del mantenimento di un governo di coalizione.

5. Il presidente Parri ha dichiarato che egli ritiene necessario la convocazione preventiva della Consulta al giudizio della quale egli dovrebbe e legittimo sottoporre la situazione, ma che la sua proposta non trova il favore di tutti, non gli rimane che prendere atto delle comunicazioni della democrazia cristiana, la cui tendenza manifesta l'impossibilità del mantenimento di un governo di coalizione.

Secondo ulteriori particolari della riunione del Consiglio di Gabinetto, l'on. De Gasperi ha detto l'ordine del giorno del Consiglio della democrazia cristiana, che ha ricevuto il parere del suo partito in queste conclusioni:

1. Automaticità delle dimissioni del governo in conseguenza della dichiarazione dei ministri che modificano la base e il mandato della coalizione, e cioè dei contatti di liberazione nazionale (dal quale il liberismo non si sono ritirati).

2. La democrazia cristiana non si è ancora pronunciata sulla proposta di un governo di coalizione, ma che si riserva il diritto di ritirarsi in qualsiasi momento.

3. Gli altri partiti hanno confermato l'opinione del partito repubblicano, espresso nelle precedenti riunioni.

4. Il presidente Parri ha dichiarato che egli ritiene necessario la convocazione preventiva della Consulta al giudizio della quale egli dovrebbe e legittimo sottoporre la situazione, ma che la sua proposta non trova il favore di tutti, non gli rimane che prendere atto delle comunicazioni della democrazia cristiana, la cui tendenza manifesta l'impossibilità del mantenimento di un governo di coalizione.

E se l'armistizio non ci fosse stato?

Articolo di IVANOE BONOMI

Il nuovo governo si è espresso in nome del Comitato di liberazione nazionale e delle masse popolari democratiche, sulla base di un programma che mantenga l'impegno per la Costituzione non oltre l'aprile e assicuri al popolo la libertà, il lavoro ed il pane con una politica di solidarietà nazionale.

Se l'armistizio non ci fosse stato, il nuovo governo si sarebbe formato sulla base di un programma che mantenga l'impegno per la Costituzione non oltre l'aprile e assicuri al popolo la libertà, il lavoro ed il pane con una politica di solidarietà nazionale.

Se l'armistizio non ci fosse stato, il nuovo governo si sarebbe formato sulla base di un programma che mantenga l'impegno per la Costituzione non oltre l'aprile e assicuri al popolo la libertà, il lavoro ed il pane con una politica di solidarietà nazionale.

Se l'armistizio non ci fosse stato, il nuovo governo si sarebbe formato sulla base di un programma che mantenga l'impegno per la Costituzione non oltre l'aprile e assicuri al popolo la libertà, il lavoro ed il pane con una politica di solidarietà nazionale.

6. Il presidente Parri ha dichiarato che egli ritiene necessario la convocazione preventiva della Consulta al giudizio della quale egli dovrebbe e legittimo sottoporre la situazione, ma che la sua proposta non trova il favore di tutti, non gli rimane che prendere atto delle comunicazioni della democrazia cristiana, la cui tendenza manifesta l'impossibilità del mantenimento di un governo di coalizione.

Secondo ulteriori particolari della riunione del Consiglio di Gabinetto, l'on. De Gasperi ha detto l'ordine del giorno del Consiglio della democrazia cristiana, che ha ricevuto il parere del suo partito in queste conclusioni:

1. Automaticità delle dimissioni del governo in conseguenza della dichiarazione dei ministri che modificano la base e il mandato della coalizione, e cioè dei contatti di liberazione nazionale (dal quale il liberismo non si sono ritirati).

2. La democrazia cristiana non si è ancora pronunciata sulla proposta di un governo di coalizione, ma che si riserva il diritto di ritirarsi in qualsiasi momento.

3. Gli altri partiti hanno confermato l'opinione del partito repubblicano, espresso nelle precedenti riunioni.

4. Il presidente Parri ha dichiarato che egli ritiene necessario la convocazione preventiva della Consulta al giudizio della quale egli dovrebbe e legittimo sottoporre la situazione, ma che la sua proposta non trova il favore di tutti, non gli rimane che prendere atto delle comunicazioni della democrazia cristiana, la cui tendenza manifesta l'impossibilità del mantenimento di un governo di coalizione.

I testis a disarcio dei criminali nazisti

Norimberga, 24 novembre. Dopo quattro giorni di intensa attività la Corte internazionale ha sospeso oggi i suoi lavori.

Il nuovo governo si è espresso in nome del Comitato di liberazione nazionale e delle masse popolari democratiche, sulla base di un programma che mantenga l'impegno per la Costituzione non oltre l'aprile e assicuri al popolo la libertà, il lavoro ed il pane con una politica di solidarietà nazionale.

7. Il presidente Parri ha dichiarato che egli ritiene necessario la convocazione preventiva della Consulta al giudizio della quale egli dovrebbe e legittimo sottoporre la situazione, ma che la sua proposta non trova il favore di tutti, non gli rimane che prendere atto delle comunicazioni della democrazia cristiana, la cui tendenza manifesta l'impossibilità del mantenimento di un governo di coalizione.

Secondo ulteriori particolari della riunione del Consiglio di Gabinetto, l'on. De Gasperi ha detto l'ordine del giorno del Consiglio della democrazia cristiana, che ha ricevuto il parere del suo partito in queste conclusioni:

1. Automaticità delle dimissioni del governo in conseguenza della dichiarazione dei ministri che modificano la base e il mandato della coalizione, e cioè dei contatti di liberazione nazionale (dal quale il liberismo non si sono ritirati).

2. La democrazia cristiana non si è ancora pronunciata sulla proposta di un governo di coalizione, ma che si riserva il diritto di ritirarsi in qualsiasi momento.

3. Gli altri partiti hanno confermato l'opinione del partito repubblicano, espresso nelle precedenti riunioni.

4. Il presidente Parri ha dichiarato che egli ritiene necessario la convocazione preventiva della Consulta al giudizio della quale egli dovrebbe e legittimo sottoporre la situazione, ma che la sua proposta non trova il favore di tutti, non gli rimane che prendere atto delle comunicazioni della democrazia cristiana, la cui tendenza manifesta l'impossibilità del mantenimento di un governo di coalizione.

BEVIN E L'ITALIA

Il popolo deve dedicarsi all'opera di ricostruzione del Paese su basi democratiche

La zona dell'Alto Adige sotto controllo britannico. La zona dell'Alto Adige è passata completamente sotto controllo britannico, mentre la zona di Bassa Austria è stata amministrata congiuntamente dagli anglo-americani.

Il nuovo governo si è espresso in nome del Comitato di liberazione nazionale e delle masse popolari democratiche, sulla base di un programma che mantenga l'impegno per la Costituzione non oltre l'aprile e assicuri al popolo la libertà, il lavoro ed il pane con una politica di solidarietà nazionale.

Grido d'allarme americano per le mene slave a Trieste

Solo la presenza di 30 mila soldati alleati impedisce in città una rivoluzione comunista

Il nuovo governo si è espresso in nome del Comitato di liberazione nazionale e delle masse popolari democratiche, sulla base di un programma che mantenga l'impegno per la Costituzione non oltre l'aprile e assicuri al popolo la libertà, il lavoro ed il pane con una politica di solidarietà nazionale.

Il nuovo governo si è espresso in nome del Comitato di liberazione nazionale e delle masse popolari democratiche, sulla base di un programma che mantenga l'impegno per la Costituzione non oltre l'aprile e assicuri al popolo la libertà, il lavoro ed il pane con una politica di solidarietà nazionale.

Il nuovo governo si è espresso in nome del Comitato di liberazione nazionale e delle masse popolari democratiche, sulla base di un programma che mantenga l'impegno per la Costituzione non oltre l'aprile e assicuri al popolo la libertà, il lavoro ed il pane con una politica di solidarietà nazionale.

Il nuovo governo si è espresso in nome del Comitato di liberazione nazionale e delle masse popolari democratiche, sulla base di un programma che mantenga l'impegno per la Costituzione non oltre l'aprile e assicuri al popolo la libertà, il lavoro ed il pane con una politica di solidarietà nazionale.

Il nuovo governo si è espresso in nome del Comitato di liberazione nazionale e delle masse popolari democratiche, sulla base di un programma che mantenga l'impegno per la Costituzione non oltre l'aprile e assicuri al popolo la libertà, il lavoro ed il pane con una politica di solidarietà nazionale.

Nessun accordo fra Teheran e Mosca

Un'autorevole fonte persiana mette in rilievo che il trattato di pace anglo-russo non accenna alla necessità di autorizzazione da parte alleata per i movimenti delle truppe persiane nel loro territorio.

Il nuovo governo si è espresso in nome del Comitato di liberazione nazionale e delle masse popolari democratiche, sulla base di un programma che mantenga l'impegno per la Costituzione non oltre l'aprile e assicuri al popolo la libertà, il lavoro ed il pane con una politica di solidarietà nazionale.



mai molte divisioni tedesche avevano già passato le Alpi ed il distacco si annunciava gravido di pericoli, le correnti antifasciste abbandonarono quel proposito. E' del 2 settembre un ordine del giorno, approvato da tutti i partiti antifascisti e stilato da chi scrive queste note, nel quale preso atto dell'ormai palese minaccia tedesca contro ogni tentativo dell'Italia di ritirarsi dalla lotta, si proclamavano questi tre principi:

1. L'alleanza tra l'Italia e la Germania è, per le confessioni dei contrattenti, l'alleanza di due regimi dittatoriali: caduti il regime fascista, l'alleanza è invalida e la libertà italiana ha il diritto di riesaminare la sua posizione secondo gli interessi e gli ideali non più di una fazione ma di tutto il paese.

2. L'Italia, chiamata a scegliere tra la conquista e l'oppressione dei popoli per creare lo spazio vitale alla razza dominatrice e la libertà, l'uguaglianza e la pacifica convivenza di tutte le nazioni, ha il dovere di ispirarsi alle tradizioni del suo passato e di camminare nel solco del suo glorioso risorgimento.

3. L'Italia deve, in un'irresistibile lotta di resistenza e di libertà, ritrovare la sua unità morale, ripudiare dal fascismo i conquistatori, attraverso la sua riscossa nazionale, il posto che le compete nel consesso delle libere nazioni per collaborare con esse al risveglio dell'Europa e del mondo.

Sei giorni dopo questo ordine del giorno, che trovò posto soltanto nei giornali clandestini, l'Italia si dichiarava in condizioni di non potere più proseguire la guerra e si arrendeva alle Nazioni unite.

Ma essa aveva in precedenza, per la voce degli uomini di buona volontà, dichiarato che il suo distacco dalla Germania, ed il suo conseguente ritiro dalla guerra, non erano un atto di necessità per non potere proseguire la guerra contro le Nazioni unite, ma un atto di volontà consapevole dettato dalla chiara visione degli ideali e degli interessi della patria. E quella collaborazione, che fu poi proclamata verso la metà di ottobre, era già nella dichiarazione dei partiti antifascisti che, tra le finalità del nazismo e le finalità delle Nazioni unite, avevano scelto nettamente il loro posto, di fronte a questa lotta per la libertà e la democrazia.

Queste brevi note di storia e della dolorosa storia di cui soffre ancora l'Italia - debbono essere meditate dalla opinione pubblica del paese che ancora rifiutano di accogliere in patria nella loro compagna.

E' vero che l'Italia si è arresa ed ha firmato un patto di armistizio. Tutti i governi che hanno finora governato l'Italia hanno riconosciuto la validità di quell'atto. Tutti hanno preso impegno di rispettarne le clausole anche quando esse sono eccessivamente pesanti. Ma le Nazioni unite debbono tenere presente che se l'Italia dell'armistizio è l'alleanza tedesca e dalla guerra nazifascista è avvenuta attraverso un patto di resa, l'apparentemente consigliato da sole ragioni militari, in realtà quel distacco era già nella coscienza del popolo italiano e nella volontà di quei partiti che hanno immediatamente ricreato l'Italia democratica di oggi. Poteva anche avvenire che, invece della procedura che si è adottata, l'Italia si fosse liberata nei modi che i partiti antifascisti avevano reiteratamente e tenacemente consigliato. E allora come avrebbero i nostri alleati rifiutato all'Italia il suo vero posto nella guerra di liberazione?

L'aver adottato l'una o l'altra procedura nel momento del distacco sarà argomento da discutere fra noi, per la formulazione di un giudizio storico su un periodo fortuito, ma non può essere una ragione per negare all'Italia democratica la nobiltà e la spontaneità di un atto che la distinguere dalla Germania e l'apporta, con tutto il suo territorio e con tutte le sue superstiti risorse, agli eserciti e alle flotte delle Nazioni unite.

La procedura può essere giudicata di errore, ma quando la causa è buona, la formula malpropria non può arrestare la equità vittoriosa.

Ivanoe Bonomi

GLI SVILUPPI DELLA CRISI

La candidatura Orlando in una fase di sconsaggio

Il Luogotenente sta ultimando le consultazioni - Una riunione del Comitato centrale di L. N. - Un colloquio fra Parri e il presidente della Camera

Roma, 26 novembre
Il Luogotenente sta ultimando le consultazioni. La candidatura di Orlando è in una fase di sconsaggio. Il Comitato centrale di L. N. ha una riunione. Un colloquio fra Parri e il presidente della Camera.

Il presidente della Vittoria
Questa sera alle 19 sono tornati a Roma i deputati del Partito Socialista. Il presidente della Vittoria.

La necessità per l'Italia di un governo unitario
Londra, 26 novembre
I commentatori della stampa inglese sulla crisi del governo italiano insistono nel sottolineare la gravità della situazione.

NUOVI DOCUMENTI AL PROCESSO DI NORIMBERGA

Austria e Cecoslovacchia vittime dello spazio vitale

Il 5 novembre 1937 Hitler decise segretamente di conquistare con la forza questi due paesi confinanti col Reich

Norimberga, 26 novembre
La quarta udienza al processo contro i criminali nazisti a Norimberga si è aperta con la richiesta del dottor Fritz Saucke, avvocato di Ribbentrop, affinché a questo sia concesso che la sua antica segreteria Margarete Steinhilber sia ammessa alla presidenza della difesa.

Il documento n. 10
È stato quindi letto il documento n. 10 (gli altri nove erano stati letti nei giorni precedenti). Il documento riguarda la politica di Hitler nei confronti dell'Austria e della Cecoslovacchia.

Spazio alla Germania
Mentre l'interprete traduceva le parole di Hitler, letto da Aldermann, Goering sedeva appoggiato alla spalliera con le mani conserte. Hees, invece, guardava verso il suo tavolo e quando incontrava qualche parola allegro scuoteva la testa.

Il regime degli stretti nelle proposte anglo-americane
Stambul, 26 novembre
Si apprende da Ankara che l'ambasciatore britannico in Turchia, Sir Maurice Peterson, ha presentato al Governo turco un « memorandum » che espone il punto di vista del Governo britannico sulla questione dei Dardanelli e del Bosforo.

ALLA MOSTRA DELLA PITTURA VENETA

Tiepolo arriva primo

Cinquantamila visitatori: anche i multimilionari della borsa nera si aggirano - con le scarpe scroccianti - per le trentadue sale

Venezia, novembre
Una ricognizione, adesso, della mostra della pittura veneta. Cinquantamila visitatori: anche i multimilionari della borsa nera si aggirano - con le scarpe scroccianti - per le trentadue sale.

OMAGGIO ALLA BELLEZZA

Padova, 26 novembre
L'arte è venuta a guardare. L'arte è venuta a guardare. L'arte è venuta a guardare.

OGGI

In tutte le edicole il terzo numero del
Giornale delle avventure
I ragazzi ci troveranno fra l'altro la seconda puntata dei fantastici romanzi di Ennio Flaiano.

UN TELEGRAMMA A TRUMAN

Trieste, 26 novembre
L'Orbis apprende che il Comitato dei profughi giudei ha inviato il seguente telegramma al presidente Truman:

LA "RINASCENTE" di Milano

Milano, 26 novembre
Una sensazionale impressionante è stata compiuta in Via Carducci nel stabile dove ha sede uno dei più importanti magazzini della « Rinascenza » con preziosi ed ingenti depositi di merci.

Designazione ufficiale

Il presidente della Camera Vittorio Emanuele Orlando ha ricevuto stamane a Montecitorio il segretario del Partito comunista italiano Palmiro Togliatti.

Il convegno a Roma dei profughi ebrei in Italia

Roma, 26 novembre
Si è iniziato il convegno dei profughi ebrei in Italia, al quale partecipano 140 delegati rappresentanti dei 15 mila correfugiati di diversi Paesi europei che si sono rifugiati in Italia.

La bomba atomica neutralizzata?

Berlino, 26 novembre
L'inventore tedesco Albert Wilder ha comunicato alle autorità americane di aver scoperto il mezzo di neutralizzare la bomba atomica.

La vita italiana nella zona di Pismo

La vita italiana nella zona di Pismo, le autorità jugoslave hanno trasportato sul luogo persone di Rovigno, Parenzo e altre località.

La vita italiana nella zona di Pismo

La vita italiana nella zona di Pismo, le autorità jugoslave hanno trasportato sul luogo persone di Rovigno, Parenzo e altre località.

Una nota ufficiale greca sull'espulsione degli italiani

Athene, 26 novembre
L'agenzia di Athens ha diffuso una nota sull'espulsione degli italiani dalla Grecia, da cui si trae che la Grecia ha deciso di espellere gli italiani.

La vita italiana nella zona di Pismo

La vita italiana nella zona di Pismo, le autorità jugoslave hanno trasportato sul luogo persone di Rovigno, Parenzo e altre località.

La vita italiana nella zona di Pismo

La vita italiana nella zona di Pismo, le autorità jugoslave hanno trasportato sul luogo persone di Rovigno, Parenzo e altre località.

La vita italiana nella zona di Pismo

La vita italiana nella zona di Pismo, le autorità jugoslave hanno trasportato sul luogo persone di Rovigno, Parenzo e altre località.

La vita italiana nella zona di Pismo

La vita italiana nella zona di Pismo, le autorità jugoslave hanno trasportato sul luogo persone di Rovigno, Parenzo e altre località.

CRONACA

La luna e tramontata di JOHN STEINBECK

Un romanzo di guerra a sfondo sociale, tradotto da Luciano e Federica, che mettono di nuovo segnalano ai lettori italiani non solo per le sue indubbie qualità artistiche, ma anche perché codifica uno dei più drammatici della dominazione tedesca in Europa.

Vi è narrata la vita di un piccolo paese, forse della Norvegia, che venne occupato all'improvviso dalle truppe tedesche nel periodo dell'invasione in occidente. Allo sgomento iniziale degli abitanti si insegue una lenta sorda lotta quotidiana che si consuma in una lotta di resistenza passiva, in una lotta di resistenza passiva, in una lotta di resistenza passiva.

Steinbeck, con una prosa semplice e trascinante, è riuscito a volte con accenti di intensa poesia, di narrare le fasi di una vita non solo di un paese, ma di un popolo, di un popolo che si scontra con la morte, con la morte, con la morte.

Romanzo di tonalità semplice ma di un rilievo psicologico in cui il mondo non è mai distrutto dalla guerra, ma è sempre lì, sempre lì, sempre lì.

Il maneggio del Sindaco e delle sue communi

La Amministrazione di un Comune, se è il più modesto dei reami, sono molteplici e complesse. Le norme legislative che interessano il Sindaco e l'Amministrazione Comunale sono, come in centinaia di disposizioni di leggi, regolamenti, circolari, e dell'attività liberata, e pertanto di indubbia utilità per i Sindaci e per i loro collaboratori il recente Manuale pubblicato da Giuseppe Rabatelli in collaborazione con Giovanni Bottega (Manuale ad uso del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale) edito dalla Casa Editrice, Milano.

La crisi governativa

Continuano le manifestazioni di simpatie per il gabinetto di dimissionari. Ieri mattina tutti i deputati della Democrazia cristiana hanno espresso la loro opinione sul lavoro della D.C. al 12; il C.L.N. di S. Giovanni Persico ha votato un vibrante ordine del giorno. Analoga manifestazione è venuta da parte del C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

Accordi commerciali con la Svizzera

Prossimi arrivi di cassette di legumi, verdure e frutta. Anche i vari prodotti sono importati dalla Svizzera. La commissione di tutela e controllo degli importazioni, che ha tenuto a Milano, una riunione alla quale hanno partecipato il delegato per il C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

Il pittore Mario Pozzati

Alle statue di Palazzo Re Enzo del Sindaco delle Arti, a la volta del pittore Mario Pozzati che espone una ventina di dipinti di un'arte moderna, in questi ultimi anni di guerra. Si tratta di un'arte che non ha bisogno di essere presentata, perché si è andata affermando, e sta riprendendo, in alcune opere che hanno dato la misura delle sue qualità e dei suoi tormenti.

La crisi governativa

Continuano le manifestazioni di simpatie per il gabinetto di dimissionari. Ieri mattina tutti i deputati della Democrazia cristiana hanno espresso la loro opinione sul lavoro della D.C. al 12; il C.L.N. di S. Giovanni Persico ha votato un vibrante ordine del giorno. Analoga manifestazione è venuta da parte del C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

Accordi commerciali con la Svizzera

Prossimi arrivi di cassette di legumi, verdure e frutta. Anche i vari prodotti sono importati dalla Svizzera. La commissione di tutela e controllo degli importazioni, che ha tenuto a Milano, una riunione alla quale hanno partecipato il delegato per il C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

Il pittore Mario Pozzati

Alle statue di Palazzo Re Enzo del Sindaco delle Arti, a la volta del pittore Mario Pozzati che espone una ventina di dipinti di un'arte moderna, in questi ultimi anni di guerra. Si tratta di un'arte che non ha bisogno di essere presentata, perché si è andata affermando, e sta riprendendo, in alcune opere che hanno dato la misura delle sue qualità e dei suoi tormenti.

CRONACA

Le cifre del bilancio comunale

Lo spargimento economico sarà affrontato con un parziale contributo della Commissione centrale per la finanza e con un mutuo - Per il disavanzo si provvederà con un prestito

La Commissione centrale per la finanza locale, in Roma, ha approvato il bilancio del Comune di Bologna per l'esercizio 1945, determinando in L. 246 milioni 746 mila lo spargimento economico di competenza e in L. 244.000 il disavanzo della parte straordinaria.

Circa quest'ultimo il Comune è stato autorizzato a contrarre una operazione di mutuo per l'intero importo. Per quanto, invece, riguarda lo spargimento economico di competenza la Commissione suddetta ha disposto che per gran parte di esso, precisamente per L. 121.146.000 venga provveduto con un contributo statale a fondo perduto, mentre soltanto la residua somma di L. 34.000.000 sarà fronteggiata da un mutuo speciale.

L'amministrazione comunale che, al suo insediamento, non aveva mancato di preoccuparsi della grave situazione economica del Comune come ad uno dei suoi problemi, per il quale più sollecite e radicali si impegna in una soluzione, già aveva valutato, nei primi mesi della liberazione, una fortunata azione del Comando militare alleato che valde a ottenere il tempestivo versamento di due milioni di lire di spargimento economico, per la cui copertura il Comune viene messo in grado di continuare a fronteggiare agevolmente gli impegni inerenti all'esecuzione dei lavori pubblici.

Il mutuo per il disavanzo, il cui importo si aggira al di sopra dei 244 milioni, è quello ordinario di L. 80 milioni 440 mila. Il Sindaco si è già occupato presso un'importante istituzione di credito di Roma dal quale ha avuto affidato un mutuo di L. 244 milioni, che sarà concesso a condizioni favorevoli.

Il provvedimento statutario, per ottenere il quale il Sindaco e l'assessore dott. Martini preposto alla ragioneria comunale hanno spiegato in questi giorni, e per il quale hanno recentemente, l'utile azione presso le competenti Autorità, consentirà all'Amministrazione comunale di sanare la situazione finanziaria del passato, per i decenni con maggiore serenità, e di avviare la gestione economica del prossimo esercizio 1946 sulla quale, a suo tempo, sarà, sicuramente, informata la cittadinanza.

La crisi governativa

Continuano le manifestazioni di simpatie per il gabinetto di dimissionari. Ieri mattina tutti i deputati della Democrazia cristiana hanno espresso la loro opinione sul lavoro della D.C. al 12; il C.L.N. di S. Giovanni Persico ha votato un vibrante ordine del giorno. Analoga manifestazione è venuta da parte del C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

Accordi commerciali con la Svizzera

Prossimi arrivi di cassette di legumi, verdure e frutta. Anche i vari prodotti sono importati dalla Svizzera. La commissione di tutela e controllo degli importazioni, che ha tenuto a Milano, una riunione alla quale hanno partecipato il delegato per il C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

Il pittore Mario Pozzati

Alle statue di Palazzo Re Enzo del Sindaco delle Arti, a la volta del pittore Mario Pozzati che espone una ventina di dipinti di un'arte moderna, in questi ultimi anni di guerra. Si tratta di un'arte che non ha bisogno di essere presentata, perché si è andata affermando, e sta riprendendo, in alcune opere che hanno dato la misura delle sue qualità e dei suoi tormenti.

La crisi governativa

Continuano le manifestazioni di simpatie per il gabinetto di dimissionari. Ieri mattina tutti i deputati della Democrazia cristiana hanno espresso la loro opinione sul lavoro della D.C. al 12; il C.L.N. di S. Giovanni Persico ha votato un vibrante ordine del giorno. Analoga manifestazione è venuta da parte del C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

Accordi commerciali con la Svizzera

Prossimi arrivi di cassette di legumi, verdure e frutta. Anche i vari prodotti sono importati dalla Svizzera. La commissione di tutela e controllo degli importazioni, che ha tenuto a Milano, una riunione alla quale hanno partecipato il delegato per il C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

Il pittore Mario Pozzati

Alle statue di Palazzo Re Enzo del Sindaco delle Arti, a la volta del pittore Mario Pozzati che espone una ventina di dipinti di un'arte moderna, in questi ultimi anni di guerra. Si tratta di un'arte che non ha bisogno di essere presentata, perché si è andata affermando, e sta riprendendo, in alcune opere che hanno dato la misura delle sue qualità e dei suoi tormenti.

La crisi governativa

Continuano le manifestazioni di simpatie per il gabinetto di dimissionari. Ieri mattina tutti i deputati della Democrazia cristiana hanno espresso la loro opinione sul lavoro della D.C. al 12; il C.L.N. di S. Giovanni Persico ha votato un vibrante ordine del giorno. Analoga manifestazione è venuta da parte del C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

Accordi commerciali con la Svizzera

Prossimi arrivi di cassette di legumi, verdure e frutta. Anche i vari prodotti sono importati dalla Svizzera. La commissione di tutela e controllo degli importazioni, che ha tenuto a Milano, una riunione alla quale hanno partecipato il delegato per il C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

Il pittore Mario Pozzati

Alle statue di Palazzo Re Enzo del Sindaco delle Arti, a la volta del pittore Mario Pozzati che espone una ventina di dipinti di un'arte moderna, in questi ultimi anni di guerra. Si tratta di un'arte che non ha bisogno di essere presentata, perché si è andata affermando, e sta riprendendo, in alcune opere che hanno dato la misura delle sue qualità e dei suoi tormenti.

La crisi governativa

Continuano le manifestazioni di simpatie per il gabinetto di dimissionari. Ieri mattina tutti i deputati della Democrazia cristiana hanno espresso la loro opinione sul lavoro della D.C. al 12; il C.L.N. di S. Giovanni Persico ha votato un vibrante ordine del giorno. Analoga manifestazione è venuta da parte del C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

Accordi commerciali con la Svizzera

CRONACA

Medico schiattagliato

La popolazione di San Giovanni in Persiceto ha inscenato alcuni giorni fa una manifestazione di protesta contro il medico che, da tempo, non si occupa della cura dei malati.

Un vero macello

Abbiamo dato un'occhiata al pubblico macello nella vecchia via S. Gerardo, nel centro della città. Qui, da tempo, si fa un vero macello.

Le indagini della polizia

Proseguono le indagini per il delitto di Gaggio. La polizia ha arrestato un sospetto.

Spettacoli d'oggi

Medica - Ore 11: "L'Industria" con Eleanor Powell. Astra - Ore 12: "Messimo torna indietro" di C. Gagli.

Altre tre vittime

per lo scoppio di ordigni. In località Casa Vignoli di Roncole Verdi, in comune di Lariano in Revedera, morì, per lo scoppio di una mina, un soldato.

Il consenso degli autoveicoli

Norma per la denuncia. Nella sede di via Castiglione, si sono svolte le operazioni di consenso degli autoveicoli.

La signora in nero

di Nazario Mantovani. Signora in nero è un film, per i tempi che corrono, assai decoroso e divertente.

Peccati d'amore

di Nazario Mantovani. Peccati d'amore è un film, per i tempi che corrono, assai decoroso e divertente.

La signora in nero

di Nazario Mantovani. Signora in nero è un film, per i tempi che corrono, assai decoroso e divertente.

La crisi governativa

Continuano le manifestazioni di simpatie per il gabinetto di dimissionari. Ieri mattina tutti i deputati della Democrazia cristiana hanno espresso la loro opinione sul lavoro della D.C. al 12; il C.L.N. di S. Giovanni Persico ha votato un vibrante ordine del giorno. Analoga manifestazione è venuta da parte del C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

Accordi commerciali con la Svizzera

Prossimi arrivi di cassette di legumi, verdure e frutta. Anche i vari prodotti sono importati dalla Svizzera. La commissione di tutela e controllo degli importazioni, che ha tenuto a Milano, una riunione alla quale hanno partecipato il delegato per il C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

Il pittore Mario Pozzati

Alle statue di Palazzo Re Enzo del Sindaco delle Arti, a la volta del pittore Mario Pozzati che espone una ventina di dipinti di un'arte moderna, in questi ultimi anni di guerra. Si tratta di un'arte che non ha bisogno di essere presentata, perché si è andata affermando, e sta riprendendo, in alcune opere che hanno dato la misura delle sue qualità e dei suoi tormenti.

La crisi governativa

Continuano le manifestazioni di simpatie per il gabinetto di dimissionari. Ieri mattina tutti i deputati della Democrazia cristiana hanno espresso la loro opinione sul lavoro della D.C. al 12; il C.L.N. di S. Giovanni Persico ha votato un vibrante ordine del giorno. Analoga manifestazione è venuta da parte del C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

Accordi commerciali con la Svizzera

Prossimi arrivi di cassette di legumi, verdure e frutta. Anche i vari prodotti sono importati dalla Svizzera. La commissione di tutela e controllo degli importazioni, che ha tenuto a Milano, una riunione alla quale hanno partecipato il delegato per il C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

CRONACA

Calzaturificio Arnoldo Montanari

Dalla fabbrica al consumo diretto. Calzature alla stoffa grossa e nera per lavoratori tutto corso da L. 2200 a L. 3000.

Calzature da ragazzo in vitello e cuoio numerazione dal 24 al 38. Polacchini bimbo colorati suola cuoio numerazione dal 18 al 26.

Calzature basse da uomo a una e due suole cuoio. Fantafolle in pelle L. 1500.

Vendita in fabbrica - Via Emilia Levante, 144.

Flos-Lactis. Crema ideale per radere rapidamente e piacevolmente senz'acqua e senza pennello.

PRON-PIANTE. VITI - OPPI - FRUTTI. Agricoltori di queste zone distrutte dalla bufera bellica, Albenze le vostre campagne, ricostruite i vostri frutteti.

Lucchetti. Officine: GARLASCHELLI. Esclusivisti: F.LLI CUGIONNI di Carlo.

REDENTA. CASA DEL PARRUCCHIERE. FABBRICA DI FURNITURE COMPLETE ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO DI TUTTI GLI ACCESSORI PER PARRUCCHIERI.

GASTONE TOMAIN. Padova - Via Valsugana 3. ROMA - Via Veneto 61. Telefono 581.60.

LA TINTORIA. CARLO DE MARCHI. CONCESSIONARI PER PELLICCERIA. STABILIMENTO MODENA. Via S. G. Bonio 38 - Tel. 29-21. Tariffe speciali per grossa partita.

IMBALLAGGI. Mastelli per marmellate - Casse Barili - Paggia di legno. TRANCERIE MOSSINA - Via Cavallotti, 5 - MILANO. TELEFONO 6967-86477.

FORNITURE MATERIALE ELETTRICO. LAMPADARI - LAMPADE DA TERRA, DA TAVOLA, A PETROLIO, ACETILENE ecc. GOMEL - Via Giulini, 5 - Tel. 16.176 - MILANO.

IMOLA - Via Emilia 75. Buscaroli. Commissioni ogni tipo pellicce pagamento anche rateale.

Foto-Club Italiano. Associazione nazionale tra fotografi amatori, invia gratis ovunque Stato Programmi. Acquistare lire 2 in franchoboli. MILANO - Viale del Milite n. 30. Telefono 279.765.

Macchinario vario per Industrie Conserviere. PELACPOLINE. PELATUBERI. TRITAVEDURE. PRESSI. ESECCATORI. PER QUALSIASI INDUSTRIA.

Dr. C. Tirelli. OCULISTA. Consultazioni, cure e operazioni: VIALE 12 GIUGNO n. 10, Bologna. Tel. 29-21. Ambulatorio: PIAZZA GALVANI 3 (Presso Musini) ore 10-12.

La casa di cura. VILLA AZEVEDO. Ha ripreso la sua attività. Consultazioni: Prof. G. Castaldi. Bologna - Via Dante 6 - dalle 14-16.

Collegio "G. MARCONI". Venezia, S. Maria Formosa n. 666. Telefono 2991 - Corsi accelerati ogni tipo scuola media inferiore e superiore.

La crisi governativa

Continuano le manifestazioni di simpatie per il gabinetto di dimissionari. Ieri mattina tutti i deputati della Democrazia cristiana hanno espresso la loro opinione sul lavoro della D.C. al 12; il C.L.N. di S. Giovanni Persico ha votato un vibrante ordine del giorno. Analoga manifestazione è venuta da parte del C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

Accordi commerciali con la Svizzera

Prossimi arrivi di cassette di legumi, verdure e frutta. Anche i vari prodotti sono importati dalla Svizzera. La commissione di tutela e controllo degli importazioni, che ha tenuto a Milano, una riunione alla quale hanno partecipato il delegato per il C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

Il pittore Mario Pozzati

Alle statue di Palazzo Re Enzo del Sindaco delle Arti, a la volta del pittore Mario Pozzati che espone una ventina di dipinti di un'arte moderna, in questi ultimi anni di guerra. Si tratta di un'arte che non ha bisogno di essere presentata, perché si è andata affermando, e sta riprendendo, in alcune opere che hanno dato la misura delle sue qualità e dei suoi tormenti.

La crisi governativa

Continuano le manifestazioni di simpatie per il gabinetto di dimissionari. Ieri mattina tutti i deputati della Democrazia cristiana hanno espresso la loro opinione sul lavoro della D.C. al 12; il C.L.N. di S. Giovanni Persico ha votato un vibrante ordine del giorno. Analoga manifestazione è venuta da parte del C.L.N. di Bologna, sezione di viale dell'Industria, e di Mazzini. In alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro per pochi minuti.

Accordi commerciali con la Svizzera

Nazionalismo interno

I nazionalismi non contenuti in una vita delle Nazioni come l'eccessiva orgogliosità e per l'umano orgoglio. E' ad essi che risale tanta colpa di molti guai che hanno scosso l'Europa, questa vecchia e colta e tuttavia stupidissima Europa, se ancor oggi mostra di non saper leggere chiaramente in quello che sarebbe il chiaro libro della sua più recente esperienza. Ma, purtroppo, anche qui ritorna facile il parallelismo con la vita dell'uomo — ogni Paese, più che badare alle lezioni che la Storia prodiga e incoercibile impartisce, vuole di volta in volta, di generazione in generazione, imparare a sue spese. Con sacrificio dei molti, moltissimi che pagano; e del patrimonio monumentale e spirituale che resta distrutto. Non sappiamo se in maniera più dolorosa di quella che fanno le vittime umane, ma certo con un danno incalcolabile. Perché la Natura è più avara di capolavori che di donne feconde.

Nazionalismi, dunque, flagello dell'umanità. E' bastato che il mondo sia entrato in uno di quei processi di strage e dissoluzione, quale può essere una guerra moderna, perché da ogni parte si levi il grido atterrito, e una volta tanto concorde, il quale additi e denunci proprio in quell'insperanza di nazionalismi l'origine prima della sventura in esperimento. Con la proclamata condanna di ogni e qualsiasi forma sovversiva di nazionalismo futuro.

Anche in questa guerra gli ammonimenti si sono levati autorevoli, accompagnati da tutto un corredo di promesse, di piani, di « Carte ». Gli uomini di governo sono stati i primi a dare il nobile esempio. E più sappiamo che i marziali, durante le tempeste, con usi alle solenni promesse. Poi, sconcertato il pericolo, venuta meno la necessità dell'unione sacra contro il nemico comune, ciascuna delle parti riguarda la propria stabilità per stabilire i piani egotistici della propria vita. E' come una luce liberata dallo schermo occasionale, in cui la stata costretta, la teoria del nazionalismo, più o meno dichiaratamente, ricomincia a filtrare. Malattia inguaribile, sembra, un po' di tutti. Meno che di noi italiani, oggi che abbiamo altri guai ed altri compiti. E che siamo rimasti troppo scottati dall'inconcludente bagliore.

C'è tuttavia, anche in noi, una nuova forma egotistica, che potremmo chiamare di nazionalismo interno e che ci vogliamo rilevare. Non è meno pericolosa della prima ed ha, nei confronti di quella, anche la colpa di essere, in opposizione all'ideale — giurò o errato che sia — per il quale ogni nazionalismo tende, almeno nelle sue aspirazioni, a contribuire alla grandezza della Patria.

Da troppi mesi, infatti, la distinzione tra Nord e Sud crea una situazione disagevole, anacronistica e illogica. Non aggiungiamo anche antipatica ora che, parlare d'amor di Patria, in Italia, è l'ultima d'essere volutamente tralasciata. La linea Gotica che fu, in guerra, uno dei punti di maggiore passione, perché tracciata nel vivo della nostra carne, ha lasciato ancor più dolorose conseguenze a conflitto finito. Benché l'Appennino sia quel caro e simpatico complesso di monti tutt'altro che invalicabili, tanto che nessuno s'è mai sognato di prenderlo sul serio, esso è assurdo ormai a barriera più aspra che le massime punte della cerchia alpina, naturale e, ahimè, insufficiente protezione della Penisola.

Si parla, oggi, di Nord e di Sud come di entità diverse, spesso contrapposte. Così dal punto di vista geografico che da quello economico, con l'aggiunta, nei casi più polemici, di qualche sfumatura razziale o etnografica, proprio adesso che ogni legge e differenza di razza vuol essere superata. Nel campo politico la distinzione è ancor più calata, poiché investe due modi diversi di calcolare i rapporti, di valutare l'autorità, di intendere la libertà. V'è, indubbiamente, qualche spiegazione logica, se non proprio qualche ragione. I fatti sono quelli che sono; ma a coloro che vantano molto lo spirito di sacrificio e la crudeltà della lotta protrattasi lungamente e cruentamente nel Nord non rispondiamo senza sgarbi, che tutti abbiamo, più o meno, dolosamente vissuto — e accidenti il comportamento non meno eroico, non meno impegnativo della città di Napoli, che fu la prima ad insorgere, come è stata la prima a dar prova di una comprensione politica e patriottica che è fonte di luce fra tanta angustia che ci accompagna. Napoli ha fatto e continua a fare grandi sacrifici:

già; anche se qualche prebenda o qualche vanità verranno a cadere. Ma la posta in gioco è troppo alta perché il raggiungimento di questa meta possa essere più oltre dilazionata.

Non è qui il caso di anteporre o contrapporre Roma a Milano. Sono due poli diversi di una vita necessaria: l'una è, e rimarrà, Capitale, per diritto di storia e di priorità; l'altra riprenderà il suo posto inconfondibile e ben meritato di centro intenso e ricostruttore d'ogni energia sana e produttiva. Ambedue sorelle, ambedue necessarie. E là dove c'è marcio esso resta tale sotto qualsiasi latitudine; e là dove sono volontà operose di ricostruzione, e di collaborazione, ebbene siano — da qualunque parte — le benedette.

La Penisola è oggi senza unità strutturale. E da qualche giorno senza Governo. Ebbene, questo è il nostro augurio appassionato e devoto di ogni verso la Madre: che al disopra delle piccole manovre, delle meschine contenzioni, poi che i Partiti italiani abbiano operosamente ricostruito il Governo, in parità assoluta di azione, garantita di libertà per tutti, possa placarsi quel pericoloso spirito di diffidenza che divide ancora tanti italiani, e sia il Paese un'unica entità armonica, tale da saper tessere quella canaglia tela che dovrà coprire il desco del nostro sovrano, povero, onesto ma non più contrastato destino.

Gino Tibalducci

L'INTERVENTO DEL C.L.N. NELLA CRISI

La ricerca di una soluzione nell'ambito dei sei partiti

Continuano le consultazioni al Quirinale mentre procedono i dibattiti per designare un candidato alla presidenza

Roma, 28 novembre. La giornata politica di oggi ha la caratteristica che la questione della designazione del Presidente è tornata al C.L.N. Stamani il Luogotenente ha presieduto le consultazioni. Alle 9,25 è entrato al Quirinale il segretario del C.L.N. e ha parlato con il presidente del Consiglio. Il C.L.N. sulla questione ha avuto termine alle ore 10,10. Avvicinato dal giornale il segretario del Partito socialista ha dichiarato di non avere alcuna previsione di prosecuzione della domanda di voto. La sua posizione è di non essere stato consultato. Alle 10,25 è entrato al Quirinale il segretario del C.L.N. e ha parlato con il presidente del Consiglio. Il C.L.N. sulla questione ha avuto termine alle ore 10,10. Avvicinato dal giornale il segretario del Partito socialista ha dichiarato di non avere alcuna previsione di prosecuzione della domanda di voto. La sua posizione è di non essere stato consultato.

Alle 10,25 è entrato al Quirinale il segretario del C.L.N. e ha parlato con il presidente del Consiglio. Il C.L.N. sulla questione ha avuto termine alle ore 10,10. Avvicinato dal giornale il segretario del Partito socialista ha dichiarato di non avere alcuna previsione di prosecuzione della domanda di voto. La sua posizione è di non essere stato consultato.

I criteri epurativi alla Consulta nazionale

Pubbliche amministrazioni e albi professionali. Dispensa ai dipendenti civili e militari dello Stato

Roma, 28 novembre. Sono stati trasmessi alla Consulta nazionale per il parere dei commissari riuniti per gli affari politici e amministrativi della Giustizia, due schemi di provvedimenti legislativi concernenti il primo l'epurazione delle pubbliche amministrazioni, revisione degli albi professionali, arti e mestieri e l'epurazione delle aziende private; il secondo la facoltà di disporre eccezionalmente nell'interesse dello Stato, il collocamento a riposo dei dipendenti civili e militari dello Stato, anche se inamovibili, appartenenti ai primi cinque gradi della scala gerarchica del personale statale e dei gradi corrispondenti delle amministrazioni statali con ordinamento autonomo. La relazione, che accompagna i due decreti legislativi, è stata approvata dal Consiglio dei ministri il 27 novembre 1945. Nella prima parte, relativa all'epurazione delle amministrazioni, si è ispirato ad apprezzabili criteri giuridici e morali, che si sono tradotti in un provvedimento di epurazione dei dipendenti civili e militari dello Stato, anche se inamovibili, appartenenti ai primi cinque gradi della scala gerarchica del personale statale e dei gradi corrispondenti delle amministrazioni statali con ordinamento autonomo.

Discussioni e riserve

La riunione del C.L.N. si è iniziata stamani alle 11,40 in un'aula di Montecitorio. Sono intervenuti: De Malfa, De Gasperi, Piccoli, De Michelis, Orzorio Reale per il Partito di azione; Togliatti, Negarville e Molinelli per i comunisti; Rinaldi, Gasparotto e Gerabona per i democratici del lavoro; De Gasperi, Piccoli, De Michelis e Brusaporci per la democrazia cristiana; Nenni, Cacciari e Mo-

IL PROCESSO DI NORIMBERGA

L'assassinio di Dollfuss delitto contro l'umanità

Il "putsch", fu ordinato e organizzato dai nazisti sotto la guida di Seyss Inquart il "Quisling europeo."

Norimberga, 28 novembre. Nella seduta odierna l'accusa si è proposta di fare la storia dell'annessione dell'Austria da parte dei tedeschi, quale risulta dai documenti rinvenuti negli archivi nazisti. Il giudice americano Alderman ha dato lettura di una dichiarazione di Messerschmidt — che a chiunque in Germania avesse conoscenza di quanto stava accadendo, era noto che Hitler e il governo nazista erano irrimediabilmente impegnati a ciò.

I "Nazi", di Goering. Messerschmidt rende noto, inoltre, che durante la sua permanenza a Vienna (che in seguito doveva venire assassinato dai nazisti), quando Schuschnigg e il presidente Miklas, gli dissero che i nazisti esercitavano forti pressioni per occupare posti nel gabinetto, dopo di che essi avevano intenzione di schiacciare l'opposizione dell'interno.

La dichiarazione del diplomatico americano è dunque un documento dell'assassinio di Dollfuss e dei dani dell'Austria. Alderman ha dato lettura di una dichiarazione di Goering.

Goering, che durante la sua permanenza a Vienna (che in seguito doveva venire assassinato dai nazisti), quando Schuschnigg e il presidente Miklas, gli dissero che i nazisti esercitavano forti pressioni per occupare posti nel gabinetto, dopo di che essi avevano intenzione di schiacciare l'opposizione dell'interno.

Goering, che durante la sua permanenza a Vienna (che in seguito doveva venire assassinato dai nazisti), quando Schuschnigg e il presidente Miklas, gli dissero che i nazisti esercitavano forti pressioni per occupare posti nel gabinetto, dopo di che essi avevano intenzione di schiacciare l'opposizione dell'interno.

200 grammi di zucchero a persona dal 1° dicembre

Roma, 28 novembre. A partire dal 1° dicembre la razione mensile dello zucchero sarà aumentata a 200 grammi a persona. Finora la razione era stata di 150 grammi a persona, con supplemento per i bambini, i vecchi e gli ammalati.

Ruini De Gasperi Sforza

I liberali si sono rifiutati di seguire la discussione su un loro teorico astratto e si sono schierati alle seghe. Un avanzato facendo riferimento ai punti fondamentali; e cioè che il presidente del Consiglio non può né deve essere espresso da un partito né essere parte di un partito e che è necessario un accoglimento della coalizione all'opinione pubblica, o quanto meno, a quella parte di opinione pubblica che in questi ultimi tempi se ne è andata staccando.

I segretari del partito liberale Cattani, per la riunione di cui si è parlato, hanno dichiarato di non essere parte di un partito e che è necessario un accoglimento della coalizione all'opinione pubblica, o quanto meno, a quella parte di opinione pubblica che in questi ultimi tempi se ne è andata staccando.

De Gasperi, che ha lasciato la seduta dopo un breve colloquio con Pietro Nenni, ha dichiarato: «Una soluzione indicativa potrà certamente avervi davanti sera. Nella riunione di stamani si è discusso di come trovare una soluzione nel quadro del partito. Alla domanda postagli di come avrebbe giudicato una sua candidatura, De Gasperi ha risposto: «Povero De Gasperi, lo vedo male!».

Nel ripiegare la giornata, Nenni, che a Montecitorio ha parlato di «soluzione indicativa», non s'è mai discostato da quanto detto la sera scorsa. De Gasperi, che ha lasciato la seduta dopo un breve colloquio con Pietro Nenni, ha dichiarato: «Una soluzione indicativa potrà certamente avervi davanti sera. Nella riunione di stamani si è discusso di come trovare una soluzione nel quadro del partito. Alla domanda postagli di come avrebbe giudicato una sua candidatura, De Gasperi ha risposto: «Povero De Gasperi, lo vedo male!».

Nel ripiegare la giornata, Nenni, che a Montecitorio ha parlato di «soluzione indicativa», non s'è mai discostato da quanto detto la sera scorsa. De Gasperi, che ha lasciato la seduta dopo un breve colloquio con Pietro Nenni, ha dichiarato: «Una soluzione indicativa potrà certamente avervi davanti sera. Nella riunione di stamani si è discusso di come trovare una soluzione nel quadro del partito. Alla domanda postagli di come avrebbe giudicato una sua candidatura, De Gasperi ha risposto: «Povero De Gasperi, lo vedo male!».

Nel ripiegare la giornata, Nenni, che a Montecitorio ha parlato di «soluzione indicativa», non s'è mai discostato da quanto detto la sera scorsa. De Gasperi, che ha lasciato la seduta dopo un breve colloquio con Pietro Nenni, ha dichiarato: «Una soluzione indicativa potrà certamente avervi davanti sera. Nella riunione di stamani si è discusso di come trovare una soluzione nel quadro del partito. Alla domanda postagli di come avrebbe giudicato una sua candidatura, De Gasperi ha risposto: «Povero De Gasperi, lo vedo male!».

John Amery sarà giustiziato

Londra, 28 novembre. Il trentatreenne John Amery, figlio dell'ex ministro britannico per l'India, è stato condannato a morte per propaganda fascista. Il sistema di giustizia britannica ha deciso di non concedere la grazia a questo collaboratore di guerra.

Churchill parla Colpo di scena in Cina

contro la politica laburista. L'ambasciatore americano sbatte la porta criticando la politica del suo governo - Trasferimenti d'aerei dall'India a Scianghai

Londra, 28 novembre. Parlando oggi ad una riunione dei delegati del Partito conservatore, Winston Churchill ha affermato che il voto degli elettori inglesi nelle elezioni generali è stato uno dei più grandi disastri che si siano mai abbattuti sulla Gran Bretagna nel corso della sua storia. I conservatori — ha detto Churchill — devono trovare il paese dal grossolano errore commesso dalla politica interna, così come hanno guidato la nazione stata verso la difficoltà della guerra mondiale.

Tutto il discorso dell'ex primo ministro britannico è stato una violenta critica al programma del governo laburista. «Noi siamo destinati — ha affermato — ad essere immobilizzati e soffocati dai problemi interni, mentre i comunisti si preparano per un futuro socialista. In ogni caso, ogni iniziativa viene ostacolata, perché il governo laburista vuole esperimentare le sue dottrine piuttosto che indicare al paese la via della sua ripresa. Le cose sono sempre più lunghe, i costi più alti, i rischi più grandi, le bottiglie più strette».

Il capo dell'opposizione ha quindi formulato alcune precise accuse nei riguardi del governo laburista, specialmente a proposito della smobilitazione delle forze armate e del problema degli alloggi. «Il governo laburista — ha detto Churchill — ha fatto un contrasto tra il popolo britannico e i laburisti, sarà inevitabile per l'avvenire».

Gli scontri in Palestina

In una nota britannica. Gerusalemme, 28 novembre. Il governo della Palestina ha diramato ieri un comunicato nel quale si ammette che le truppe britanniche hanno risposto al fuoco, uccidendo sei ebrei e ferendone vari altri, come hanno informato le autorità britanniche.

Funzionari del ministero degli Esteri americano hanno dichiarato ieri di non sapere nulla di una proposta che, a quanto si dice, la Russia avrebbe fatto a Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Cina, per il problema palestinese, venendo sottoposto ad una conferenza dei cinque grandi.

La situazione in Persia. Secondo notizie pervenute oggi da Teheran, si ritiene imminente uno scontro fra truppe governative e le forze rivoluzionarie in marcia sulla capitale della provincia nord occidentale dell'Azerbaigian, nella città di Ollomoni. Repubblica Sovietica. Ieri sera le forze rivoluzionarie erano giunte in località distante circa 150 chilometri da Teheran, e una quindicina da Kavin, ove ha sede il commando di Azad. Le notizie, secondo le ultime notizie, le autorità militari sovietiche di Kavin non hanno preso provvedimenti né per aiutare, né per ostacolare i rivoluzionari.

La figura di Figli che andrà al governo in Austria

Vienna, 28 novembre. Il Gabinetto austriaco ha presentato oggi le proprie dimissioni al cancelliere Karl Renner e al Consiglio politico. Il Consiglio politico ha chiesto al Governo di rimanere in carica fino alla riunione del Parlamento, che dovrà aver luogo il 18 dicembre, e ha al tempo stesso invitato il Partito popolare a formare un nuovo Governo.

La Santa Sede, la crisi e il ritorno di Don Sturzo

Città del Vaticano, 28 nov. In una informazione sulla crisi ministeriale italiana l'«Osservatore Romano» smentisce le voci che circolano secondo le quali la Santa Sede appoggierebbe questo o quel candidato. Secondo tali voci, il Vaticano, inoltre, impedirebbe il ritorno di Don Sturzo in Italia.

L'ambasciatore a Londra ricevuto dal Luogotenente

Roma, 28 novembre. L'ambasciatore Carandini è stato ricevuto dal Luogotenente del Quirinale, che ha avuto il seguente colloquio con lui: «Sono rincuorato dal vostro ritorno a Roma e sulla sua visita al Luogotenente. Sono anche un funzionario dello Stato e sono qui per fare il mio dovere. Dovete partire da Londra fra 15 giorni e soltanto l'altro ieri sono riuscito a prendere un aereo. Tutte le volte che rientro in Italia, sono ricevuto dal Luogotenente generale per riferire sulla mia missione. Questa volta la mia visita coincide con la crisi di Governo in atto».

Alla domanda se il suo incontro con l'ambasciatore a Parigi Saragat era di riferire sull'attuale momento politico italiano, egli ha risposto: «Anche il colloquio con Saragat era stato deciso da diverso tempo poiché abbiamo una infinità di questioni e problemi in comune da esaminare».

Per quanto concerne la posizione dell'Italia nei circoli britannici, l'ambasciatore Carandini si è mantenuto piuttosto riservato ed ha risposto semplicemente: «La simpatia per l'Italia cresce ogni giorno di più e segue con profonda solidarietà la fattiva opera di ricostruzione del paese».

Domattina alle 10 si riunirà il Consiglio dei ministri per la prima volta dopo la riunione della amministrazione.

Domattina alle 10 si riunirà il Consiglio dei ministri per la prima volta dopo la riunione della amministrazione.

Domattina alle 10 si riunirà il Consiglio dei ministri per la prima volta dopo la riunione della amministrazione.

Domattina alle 10 si riunirà il Consiglio dei ministri per la prima volta dopo la riunione della amministrazione.

Domattina alle 10 si riunirà il Consiglio dei ministri per la prima volta dopo la riunione della amministrazione.

una, nella prima decade del
vno 1944. Il primo M°istero
anni che, non volendo gli
sioni, che si trattava di
no. E fu proprio a Salerno
che, ancora ritenuta la regola
zione, decise di parte del Gov
no alle altre. E fu proprio
accuse a tradurre in legge i tre
unti concordati.

Repubblica jugoslava
proclamata dalla Costituente

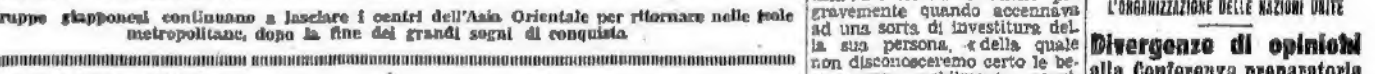
Londra, 29 novembre

«I circoli jugoslavi londinesi assicurano che l'Assemblea costituente, riunita in seduta straordinaria, ha proclamato la Repubblica del popolo jugoslavo, formato dai popoli jugoslavo-

terminata a seguito della sufficiente disponibilità di energia elettrica e dei provvedimenti restrittivi del consumo adottati nelle province dell'area Settenregionale che contano la sospensione del lavoro per tre giorni alla settimana.

[illegible]

segreto, che ha proclamato la repubblica, ha nello stesso tempo abrogato tutti i diritti di Pietro.



zione. Avendo il Luogotenente pienamente aderito, narra, nella prima decade del mese di settembre, che «i comandi economici che, per volontà degli alleati, dovetti trasferirsi a Salerno, E fu proprio a Salerno che si svolsero i primi deliberati dall'investitura da parte del Governatore. Il Presidente si accollò questa: che durante i lavori della Costituzione e finché essa non abbia conferito la nuova politica economica, si facesse la legge resta subordinato al Governo e al Luogotenente del Regno, il quale sanzionerà e firmerà i decreti deliberati dai suoi ministri.

Fin qui l'esposizione della

processo che già durante le prime udienze erano affiorate e che all'inizio della seconda settimana di settembre, difeso da un trovato una autorevole conferma nell'improvviso arrivo a Norimberga del vice-comissario degli alleati, il quale, dopo averne avuto una chiara ed inequivocabile conferma negli

Le Repubbliche jugoslave
proclamata dalla Costituzione
Londra, 29 novembre

Si assicurò i jugoslavi in condotta. Per il momento, il Presidente Costantino, che ha tenuto in segreto, ha proclamato la Repubblica del popolo jugoslavo.

terminata a seguito della sufficiente disponibilità di energia elettrica e dei provvedimenti restrittivi del consumo adottati nelle province dell'area Settenregionale che contano la sospensione del lavoro per tre giorni alla settimana.

[illegible]

segreto, che ha proclamato la repubblica, ha nello stesso tempo abrogato tutti i diritti di Pietro.

